



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Approvazione Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in “Diritto dell’Innovazione e della Sostenibilità”.

Premesso che:

- è attivato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Messina, il Corso di Laurea Magistrale in “Diritto dell’Innovazione e della Sostenibilità” (LM/SC – GIUR);
- gli obiettivi formativi specifici del predetto Corso di Laurea Magistrale, in coerenza con i caratteri della Classe di Laurea LM-SC GIUR, consistono nell’integrare le conoscenze giuridiche di base, acquisite dagli studenti in forza del conseguimento dei titoli di studio (laurea triennale, laurea V.O.) che consentono l’accesso al biennio magistrale, con competenze specialistiche nelle aree dell’informatica e dell’economia, funzionali all’inserimento professionale in contesti decisionali e operativi coinvolti dalle innovazioni tecnologiche e condizionati da obiettivi di sostenibilità, tanto nel settore pubblico, quanto nel comparto imprenditoriale e commerciale;
- la conoscenza specialistica nel diritto, privato e pubblico, dell’innovazione e della sostenibilità, coniugata a competenze economico-aziendali e informatiche, consente al laureato di assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle attività produttive e dei servizi, come manager della pubblica amministrazione o dell’impresa, ma anche come consulente esterno, con particolari abilità nel definire e conseguire obiettivi di transizione digitale e sostenibilità grazie alla familiarità con l’uso di sistemi intelligenti e processi sempre più uniformati;
- l’ibridazione delle competenze giuridiche con le conoscenze economico-gestionali e digitali rende il laureato capace di trattare con sicurezza le questioni legali connesse all’utilizzo diffuso delle tecnologie ed ai vincoli di sostenibilità nel settore pubblico e privato, con abilità di inquadramento metodologico ed etico-giuridico, e piena padronanza delle fondamentali categorie nei settori del diritto privato e pubblico, della tutela dei diritti fondamentali, della promozione culturale e sociale;
- il Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell’Innovazione e della Sostenibilità è articolato nei seguenti curricula: i) Innovazione e Digitalizzazione (IDI); ii) Sostenibilità (SOS);
 - ✓ il percorso *Innovazione e Digitalizzazione* approfondisce gli effetti della trasformazione digitale sull’organizzazione e sull’attività delle imprese e della p.a., al fine di dotare gli studenti delle abilità necessarie a governare tali fenomeni nel settore del diritto privato e pubblico (amministrativo e penale), ma anche con riferimento al diritto commerciale, dei trasporti, ed alla gestione del contenzioso;
 - ✓ il percorso *Sostenibilità* si focalizza sul rapporto tra obiettivi di tutela di una crescita duratura e sviluppo socio-ambientale, esaminato nei “pilastri” del diritto civile, penale e amministrativo, ma declinato pure in rapporto all’impresa, all’agroalimentare, all’economia sociale e solidale, alla valorizzazione sostenibile dei beni ambientali e culturali, anche di tipo religioso;

- il testo regolamentare in oggetto è stato approvato dal consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, presso il quale il predetto CdLM è incardinato, in data 21 Novembre 2023, giusta delibera assunta al protocollo di questo Ateneo al n. 1907 del 10 Gennaio 2024.

Considerato che:

- il testo regolamentare è conforme al vigente “Regolamento didattico tipo Corso di studio”.

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il “*Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell’Innovazione e della Sostenibilità (LM/SC–GIUR)*” il cui testo è allegato alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale.

Allegato: “Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell’Innovazione e della Sostenibilità (LM/SC–GIUR)”

Il Responsabile della struttura proponente
Il Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno